



Archivio, mesi di disservizi e tecnici in difficoltà. Il Comune pronto a chiedere danni

Continua il disservizio dell'archivio di deposito, a causa del mancato rispetto degli accordi contrattuali da parte dei lavoratori di Promocultura che, fino al 31 maggio prossimo, sono i gestori dell'appalto e che, da mesi oramai, non stanno erogando il servizio. Per volontà dell'amministrazione, infatti, questo servizio è soggetto ad un radicale cambiamento che prevede il passaggio ad un archivio digitale on demand delle pratiche edilizie, un sistema che consente una notevole riduzione dei tempi di attesa, di effettuare ricerche online e scaricare i documenti di interesse senza spostarsi da casa o dall'ufficio, versando anche gli oneri di segreteria da remoto, tramite il sistema PagoPA. Un passaggio importante di modernizzazione dell'intero apparato, di cui si avrà un beneficio assicurato ma che, al momento, nella fase transitoria in cui si trova l'Archivio, soffre una serie di disagi dovuti alla mancata erogazione di appuntamenti. Anche lo sciopero indetto per il 15 maggio è stato trasmesso al Prefetto per verificarne la legittimità; intanto l'amministrazione procederà ad un richiamo formale alla cooperativa, perché sta venendo meno agli obblighi contrattuali ancora in vigore, di fatto senza erogare il servizio. Non sono poche, infatti, le difficoltà verificatesi da tempo riscontrate da professionisti e tecnici che hanno necessità di accedere alle pratiche per poter proseguire con il loro lavoro, pertanto, viste le conseguenze che queste azioni comportano, il Comune sta valutando se ci sono le condizioni per una richiesta danni.